DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANI E PROGRAMMI SETTORE PRIMARIO n. 9 del 11 luglio 2013

Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Adozione del Documento preliminare e del Rapporto preliminare.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

La Valutazione Ambientale Strategica deve essere prodotta quando un piano o un programma possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. Al fine di predisporre la VAS per il PSR 2014-2020, il provvedimento adotta il Documento preliminare e del Rapporto preliminare e dà avvio alla consultazione del partenariato con competenze in materia ambientale e la Commissione regionale VAS.

Il Dirigente

VISTA la proposta di Regolamento COM(2011) 615, presentata dalla Commissione Europea il 6 ottobre 2011, recante disposizioni comuni sui fondi del Quadro Strategico Comune per il periodo 2014-2020;

VISTA la proposta di Regolamento COM(2011) 627/3, presentata dalla Commissione Europea il 12 ottobre 2011, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nell'ambito del "pacchetto" di regolamenti che delineano la nuova Politica Agricola Comunitaria 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 410 del 25 marzo 2013, che approva lo schema organizzativo per la Programmazione Regionale Unitaria per il periodo 2014-2020;

PRESO ATTO che la D.G.R. n. 410/2013 conferma la Direzione Piani e Programmi Settore Primario quale Autorità di Gestione regionale del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale (FEASR);

CONSIDERATO che la proposta di regolamento di cui alla COM (2011) 627/3, all'art. 73, e la proposta di regolamento di cui alla COM (2011) 615, all'art. 48, attribuiscono all'Autorità di Gestione del PSR la competenza relativa alla valutazione *ex ante* e la VAS;

RILEVATA la necessità di procedere all'elaborazione del Programma di Sviluppo Rurale per assicurarne un'adozione tempestiva;

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006, "Norme in materia ambientale", modificato e integrato dal D. Lgs. 128/2010, che istituisce e disciplina la Valutazione Ambientale Strategica riguardo a piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

CONSIDERATO che il Programma di Sviluppo Rurale è sottoposto a VAS in quanto oggetto di disciplina ai sensi della parte II, art 6, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che Il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla parte II, art. 11, indica l'elaborazione di un Rapporto ambientale e lo svolgimento di consultazioni quali elementi della procedura di VAS, e stabilisce che la VAS ha luogo durante l'elaborazione del programma e si conclude prima dell'approvazione dello stesso;

PRESO ATTO che il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla parte II, art. 13, stabilisce che "Sulla base di un rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi dell'attuazione del piano o programma, il proponente e/o l'autorità precedente entrano in consultazione, sin dai momenti preliminari dell'attività di elaborazione di piani e programmi, con l'autorità competente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle

informazioni da includere nel rapporto ambientale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009, "Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cd. "Codice Ambiente", apportata dal D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4", che stabilisce indicazioni metodologiche e procedurali;

PRESO ATTO che l'Allegato A della D.G.R. n. 791/2009 stabilisce le procedure di VAS per i piani e i programmi di competenza regionale, prevedendo la predisposizione di un Documento preliminare, che contiene gli obiettivi generali che s'intendono perseguire con il programma e le scelte strategiche pertinenti, e di un Rapporto ambientale preliminare, sui possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del programma redatto sulla base dei contenuti del documento preliminare;

CONSIDERATO che il Documento preliminare e il Rapporto ambientale preliminare costituiscono la base di una prima consultazione tra Autorità di Gestione del PSR quale autorità procedente, la Commissione regionale VAS quale autorità competente e i soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi dell'allegato A della D.G.R. 791/2009;

RILEVATO di dover adottare il Documento preliminare e il Rapporto ambientale preliminare per un tempestivo avvio della procedura VAS;

decreta

1. di adottare il Documento preliminare contenuto nell'**Allegato A**;
2. di adottare il Rapporto ambientale preliminare contenuto nell'**Allegato B**;
3. di stabilire che la data di adozione del presente provvedimento costituisce la data di avvio della fase di consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale e la Commissione regionale VAS, di cui all'art. 13, comma 1 della parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo le procedure previste dalla D.G.R. n. 791/2009;
4. di fissare in 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento il termine per l'espressione del parere da parte dei soggetti competenti in materia ambientale;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento, assieme agli allegati, nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Cecchinato